



allegato A

Regione Marche

Criteri e modalità generali del bando per la concessione di contributi per la costituzione di forme associative o consortili di gestione sostenibile delle foreste.

D.M. n. 410778 del 04/08/2023. Fondo per le foreste italiane anno 2023. Fondi statali vincolati del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024, cap. 2160120210, € 135.661,00.

Regime di aiuto di Stato in regime di esenzione ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022.

Sommario

| | |
|---|---|
| 1 – Condizioni di ammissibilità | 3 |
| 1.1 Requisiti dell'impresa | 3 |
| 1.2 Requisiti del progetto..... | 3 |
| 2. Tipologie di investimento | 4 |
| 3. Spese ammissibili e non ammissibili | 4 |
| 3.1 Spese ammissibili | 4 |
| 3.2 Spese non ammissibili | 5 |
| 4. Criteri di selezione | 6 |
| 5. Importi ed aliquote di sostegno. Regime di aiuto di Stato | 9 |
| 6. Dotazione finanziaria | 9 |

1 – Condizioni di ammissibilità

La mancanza di uno dei seguenti requisiti determina l'inammissibilità della domanda.

1.1 Requisiti dell'impresa

- 1) essere soggetti proprietari o gestori di superfici silvo-pastorali, già costituitisi o costituenti una forma associativa o consortile, da comprovare producendo l'atto costitutivo e lo Statuto, comprese le loro organizzazioni di categoria. Il beneficiario può partecipare solo in forma associata con almeno un altro beneficiario, ai sensi dell'art. 54, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022. Ciascun beneficiario associato deve possedere i requisiti di cui al presente paragrafo. Se la forma associativa o consortile è già esistente, che, come previsto dal D.M. di riferimento, può essere, a scelta delle Regioni, destinataria del contributo, questa non deve essere stata costituita prima del 1° gennaio 2021;
- 2) detenere (titolo di proprietà o di possesso) una superficie silvo-pastorale associata, oggetto della proposta progettuale, avente una superficie minima, territorialmente contigua, pur se non confinante, di almeno 20 ettari a "bosco o aree assimilate a bosco". La superficie silvo-pastorale è definita ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, e dell'art. 4 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e devono avere i codici e le specifiche di cui al successivo punto 3);
- 3) essere iscritti all'Anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale). Nello stesso devono essere presenti le particelle catastali delle superfici silvo-pastorali oggetto della domanda di contributo, con codici AGEA dell'uso del suolo di tali particelle indicato come "bosco" cod. 650 o "pascolo arborato – tara 50%" cod. 054, quest'ultimo sino al massimo del 50% della superficie gestita in forma associata, tenendo in tutti i casi in debito conto della definizione di legge di superficie forestale sopra citata.

1.2 Requisiti del progetto

Il progetto deve:

- prevedere la realizzazione di investimenti sulla superficie silvo-pastorale associata, di cui al punto 1) del precedente paragrafo;
- prevedere, in caso di interventi selvicolturali, la realizzazione nella superficie forestale oggetto di domanda di contributo di uno studio di fattibilità o progetto preliminare con almeno un'area di saggio per ettaro o sue frazioni;
- raggiungere un punteggio non inferiore a 0,10 da calcolare sulla base di quanto stabilito dal pertinente paragrafo del bando, con riferimento al paragrafo 4. del presente documento;
- dimostrarne la cantierabilità acquisita per l'esecuzione degli interventi selvicolturali realizzati al momento della rendicontazione degli stessi, cioè il possesso di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti in materia urbanistica, di difesa del suolo, di tutela del paesaggio e dell'ambiente, con riferimento al luogo di vegetazione della superficie forestale oggetto della domanda di contributo.

2. Tipologie di investimento

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. n. 410778 del 04/08/2023, i costi non aventi natura di spese di investimento connesse alle iniziative da attuare, ma che siano riconducibili a mere spese di costituzione e/o di esercizio delle forme associative o consortili potranno rientrare tra le spese ammissibili a finanziamento con le risorse assegnate con il D.M. in misura massima del 15 % del finanziamento complessivo.

Le tipologie di investimento ammissibili sono quelli le cui spese sono indicate al successivo paragrafo 3.1 dove vengono classificate tra correnti ed investimento per il controllo del rispetto di quanto sopra stabilito dal provvedimento statale di riferimento.

Data la natura finanziaria del fondo disponibile, sono escluse tassativamente le manutenzioni ordinarie.

I lavori possono essere realizzati in economia sino al 100 % dell'importo degli eventuali lavori previsti nelle superfici forestali ammessi a contributo solo nel caso in cui il beneficiario del contributo sia un coltivatore diretto o imprenditore agricolo/forestale con posizione INAIL, ovvero con idonea copertura assicurativa antinfortunistica. Nel caso di lavori in totale o parziale economia, per la sola quota parte di questi, dall'elenco dei prezzi unitari, dal computo metrico e dal quadro economico del progetto riferito all'intervento indicato alla lettera e), andranno detratti gli importi relativi alle spese generali ed all'utile di impresa (stabilite complessivamente nella percentuale pari al 25% della voce di costo, di cui il 15% per spese generali ed il 10% quale utile di impresa).

3. Spese ammissibili e non ammissibili

3.1 Spese ammissibili

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. n. 410778 del 04/08/2023, possono essere ammesse a finanziamento una o più delle tipologie di costi di cui all'art. 54, comma 10, del Regolamento (UE) n. 2022/2472, così come indicate all'art. 3, comma 4, del D.M., nel rispetto del vincolo della natura della spesa sopra richiamato e, pertanto, spese per:

a) animazione territoriale per la promozione della gestione sostenibile e la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali di proprietà privata, pubblica e collettiva attraverso le forme associate o consortili delle proprietà, comprese le connesse spese generali e tecniche – SPESA AVENTE NATURA DI INVESTIMENTO;

b) costituzione e prima gestione di forme associative o consortili a cui possono aderire i proprietari o gestori delle proprietà silvo-pastorali, pubbliche, private e collettive, singoli o associati, comprese le connesse spese generali e tecniche – SPESA AVENTE NATURA CORRENTE;

c) redazione di piani pluriennali che favoriscano una gestione attiva e sostenibile del patrimonio fondiario e lo sviluppo di filiere produttive ad essa legate, comprese le connesse spese generali e tecniche – SPESA AVENTE NATURA DI INVESTIMENTO;

- d) analisi e ricerche finalizzate alla conoscenza della consistenza e della proprietà del patrimonio forestale e agricolo, comprese le ricerche catastali, comprese le connesse spese generali e tecniche – SPESA AVENTE NATURA CORRENTE;
- e) interventi selvicolturali autorizzati a seguito dell'ammissione a contributo dello studio di fattibilità/progetto preliminare, che si rifanno all'attuazione dei principi paneuropei delle Conferenze interministeriali sulla protezione delle foreste in Europa del "Forest Europe", comprese le connesse spese generali e tecniche – SPESA AVENTE NATURA DI INVESTIMENTO.

In caso di interventi selvicolturali (lettera e) per qualificare tecnicamente e quantificare economicamente il progetto, anche lo Studio di fattibilità/Progetto preliminare, dovrà essere applicato il vigente Prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici.

Oltre all'importo per l'esecuzione delle tipologie di investimento indicate, sono ammissibili, sino al 10 % dell'intervento proposto che richiede oneri anche di tipo professionale, e con massimale di aiuto del 100%, le spese generali e tecniche, **IVA esclusa**.

Sono considerate ammissibili le attività avviate e le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno (data di eleggibilità della spesa), qualora di nuova costituzione, ovvero, se già costituito, le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2021.

Tale disposizione si applica anche alle caparre e agli anticipi, per cui non sono ammissibili se effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda di contributo.

Fanno eccezione le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di contributo riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali identificabili negli onorari per liberi professionisti abilitati alle competenze in materia.

3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse le spese senza l'indicazione nella domanda di sostegno del conto corrente su cui liquidare il/i bonifico/i del contributo presente nel fascicolo aziendale.

Non sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:

- a) spese rendicontate, ma non effettivamente sostenute prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- b) spese per progetti risultati non cantierabili o autorizzati, ma non cantierati e conclusi;
- c) imposte, compresa l'IVA, gli oneri e le tasse, tranne i contributi previdenziali dei liberi professionisti incaricati della progettazione e/o della direzione dei servizi o dei lavori;
- d) interessi passivi;
- e) spese tecniche per la compilazione delle domande di sostegno;
- f) spese bancarie, notarili e legali;
- g) spese per la pubblicità dell'appalto, dell'investimento e del cantiere;

- h) spese per lavori non riconducibili al Prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici vigente, ferme restando le analisi prezzi qualora necessarie, redatte conformemente allo stesso Prezzario;
- i) nel caso di spese per investimenti, quelle avviate anteriormente alla data di presentazione della domanda di sostegno, ferma restando la data del 1° gennaio 2021 per le realtà associative già costituite a partire da tale data. Fanno eccezione le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di contributo riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali identificabili negli onorari per liberi professionisti abilitati alle competenze in materia;
- l) spese per investimenti allocati in territori extra-regionali;
- m) spese per trasporti, montaggi, vitto e alloggio del personale addetto ai servizi ed ai lavori;
- n) spese e oneri amministrativi per autorizzazioni, concessioni, canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- o) costi per gli interessi passivi, le ammende, le garanzie, le spese bancarie, gli oneri finanziari su mutui e capitali di rischio, altre imposte, oneri vari e tasse;
- p) spese relative ad investimenti realizzati con operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- q) spese per servizi tecnici e professionali in economia, a meno che il beneficiario richiedente non sia una società o un'organizzazione professionale che detiene la superficie forestale minima ammissibile di 20 ettari, con personale tecnico socio od interno abilitato alle competenze in materia;
- r) spese per stipula di polizze fidejussorie;
- s) le spese per acquisto od affitto di terreni;
- t) spese non indicate al paragrafo 3.1;
- u) spese di forme associative o consortili costituite prima del 1° gennaio 2021.

4. Criteri di selezione

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.M. n. 410778 del 04/08/2023, tra i criteri di selezione indicati dal D.M., sono stati individuati i seguenti criteri e relativi pesi percentuali, da applicarsi al fine di stabilire la posizione che ogni domanda di sostegno assume all'interno della graduatoria regionale.

| CRITERI DI SELEZIONE E PESI | PESO |
|---|-------------|
| A. Numero di soggetti coinvolti nella proposta associativa | 30% |
| B. Tipologia dei soggetti coinvolti nella proposta associativa | 30% |
| C. Numero di iniziative che si pongono in essere tra quelle indicate al paragrafo 3.1, lettere da a) a e) | 20% |
| D. Idoneità del progetto a contribuire allo sviluppo di attività imprenditoriali e alla creazione di nuova occupazione, alla valorizzazione delle vocazioni produttive ambientali e sociali locali e/o al recupero di attività produttive tradizionali legate all'uso del bosco | 20% |

| | |
|---------------|-------------|
| TOTALE | 100% |
|---------------|-------------|

Per ciascun Criterio di selezione viene assegnato un punteggio sulla base delle seguenti specifiche:

| A. Numero di soggetti coinvolti nella proposta associativa. | Punti |
|--|--------------|
| - Più di 5 | 1 |
| - 4 o 5 | 0,7 |
| - 3 o 4 | 0,4 |
| - 2 | 0 |

| B. Tipologia dei soggetti coinvolti nella proposta associativa. | Punti |
|--|--------------|
| - Forme associative con la presenza di almeno 1 socio che risulta impresa forestale (codice Ateco unico o prevalente A 02.1, A 02.2, A 02.4) ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera q), del D. lgs. n. 34/2018, iscritta all'Albo regionale delle imprese forestali | 1 |
| - Forme associative con la presenza di almeno 1 socio che risulta impresa forestale (codice Ateco unico o prevalente A 02.1, A 02.2, A 02.4) ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera q), del D. lgs. n. 34/2018, ma non iscritta all'Albo regionale delle imprese forestali | 0,7 |
| - Forme associative con la presenza di almeno 1 socio che risulta impresa agricola (codice Ateco A 01) | 0,4 |
| - Forme associative con nessun socio che risulta impresa forestale o agricola | 0 |

| C. Numero di iniziative che si pongono in essere tra quelle indicate al paragrafo 3.1, lettere da a) a e) | Punti |
|--|--------------|
| - Almeno 4 | 1 |
| - 3 | 0,7 |
| - 2 | 0,4 |
| - 1 | 0 |

| | |
|--|--------------|
| D. Idoneità del progetto a contribuire allo sviluppo di attività imprenditoriali e alla creazione di nuova occupazione, alla valorizzazione delle vocazioni produttive ambientali e sociali locali e/o al recupero di attività produttive tradizionali legate all'uso del bosco | Punti |
| - Ottima | 1 |
| - Buona | 0,7 |
| - Discreta | 0,4 |
| - Sufficiente/insufficiente | 0 |

L'idoneità del progetto è valutata insindacabilmente da una Commissione composta dal responsabile regionale ed i responsabili provinciali del bando.

La Commissione si baserà sui seguenti criteri, connessi e garanti della gestione forestale sostenibile finalizzata allo sviluppo di attività imprenditoriali e alla creazione di nuova occupazione, alla valorizzazione delle vocazioni produttive ambientali e sociali locali e/o al recupero di attività produttive tradizionali legate all'uso del bosco, riportati nella sottostante griglia, stabilendo preliminarmente le condizioni per cui, in relazione al singolo criterio di valutazione, il giudizio è ottimo, buono, discreto o sufficiente/insufficiente:

| Criterio |
|--|
| Presenza nella superficie forestale detenuta (uso del suolo cod. 650 bosco) di Certificazione rilasciata da organismo indipendente riconosciuto (PEFC o FSC) |
| Presenza di un Piano di gestione forestale o strumento equivalente vigente sulla superficie forestale detenuta (uso del suolo cod. 650 bosco) |
| Superficie forestale detenuta (uso del suolo cod. 650 bosco) |
| Presenza di un istruttore e/o operatore forestale formato ai sensi delle disposizioni statali e regionali vigenti |
| Presenza di un tecnico abilitato alle competenze in materia laureato in Scienze forestali o agrarie, o di un |

| |
|---|
| agrotecnico laureato, o di un agrotecnico, o un perito agrario |
|---|

In caso di parità di giudizio, la Commissione baserà la decisione finale sulla base di quanto sotto riportato per i casi di parità di punteggio delle domande di sostegno in relazione agli altri criteri di selezione.

Le condizioni e, quindi, i punteggi dichiarati, saranno verificati in itinere, in occasione di eventuale variante progettuale, ed a saldo.

Sono ammissibili le domande di sostegno che raggiungono un punteggio minimo pari a 0,10.

A parità di punteggio avranno priorità le domande di sostegno che hanno un maggiore importo per spese di investimento, come da quadro economico delle spese per cui si chiede il sostegno.

In caso di ulteriore parità di punteggio prevarrà il punteggio del Criterio C.

In caso di ulteriore parità di punteggio prevarrà la valutazione regionale di cui al Criterio D.

5. Importi ed aliquote di sostegno. Regime di aiuto di Stato

L'intensità del sostegno è pari al 100% delle spese effettivamente sostenute e rendicontate entro il termine di scadenza della presentazione della domanda di pagamento del saldo.

L'importo minimo della domanda deve essere pari a 20.000,00 €.

L'importo massimo concedibile è pari alla metà dell'intera somma disponibile in bilancio (€ 135.661,00, cioè € 67.830,50).

L'aiuto è concesso in regime di aiuto di Stato in esenzione ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022 denominato "Contributi per la costituzione di forme associative o consortili di gestione sostenibile delle foreste".

E' possibile erogare un'anticipazione sino al 80 % del contributo concesso, presentando idonea polizza fidejussoria contratta con istituto bancario od assicurativo.

6. Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie da destinare al bando sono pari complessivamente ad € 135.661,00, a carico del cap. 2160120210 dell'annualità 2024 del bilancio di previsione 2024-2026.